

Né buoni né cattivi: l'abc della gestione dei conflitti

Pubblicato: Martedì 30 Luglio 2019



Oggi come e più di trent'anni fa, c'è la necessità di ridefinire le basi di una convivenza che non consideri più il conflitto come un tabù ma, al contrario, un'occasione e una risorsa per prevenire la violenza, imparando a stare con se stessi e con gli altri. Così il **Centro Psico Pedagogico fondato da Daniele Novara celebra i suoi trent'anni di attività con un convegno** che segna un ritorno alle origini: **“Né buoni né cattivi, l'alfabetizzazione al conflitto per una nuova cittadinanza”**, in programma nella giornata di sabato 12 ottobre al Teatro dal Verme di via San Giovanni sul muro a Milano.

«Se una volta la conoscenza dei diritti e dei doveri rappresentava la base per una buona cittadinanza, oggi non basta più: occorre la capacità di affrontare imprevisti che la vita relazionale e sociale sempre più complessa presenta – spiega **Daniele Novara, direttore del CPP e pedagogo** – Oggi le contrarietà si presentano nei luoghi di lavoro, nelle situazioni educative, nella vita affettiva e sentimentale. **Una volta bastava sottrarsi ai conflitti e ai litigi per vivere in maniera “tranquilla” oggi, servono nuove competenze**. E il convegno del CPP è l'occasione **per genitori, insegnanti, educatori, formatori e professionisti**, per scoprirle». Perché l'educazione al conflitto è la condizione necessaria per una nuova cittadinanza.

A parlarne, il 12 ottobre, insieme a Daniele Novara, che aprirà i lavori con una riflessione sulla **Buona gestione dei conflitti come antidoto alla violenza**, molti esperti del mondo scientifico. Come il criminologo e coordinatore scientifico dell'Ufficio di Mediazione penale di Milano **Adolfo Ceretti**, che parlerà di “Un nuovo inizio è sempre possibile (anche per i cattivi)”; la coordinatrice del Corso di Laurea in Scienze della Formazione all'Università Cattolica del S.Cuore di Milano, **Milena Santerini**, da direttrice del Master in competenze interculturali si soffermerà sul tema “Conflitti necessari per costruire nuove cittadinanze”.

Ci saranno poi l'insegnante e membro del movimento di Cooperazione Educativa **Francesco Lorenzoni**, con l'intervento “A scuola nessun bambino è straniero”, il formatore ed esperto di gestione dei conflitti **Paolo Ragusa** e, infine, **Alberto Oliverio, noto neurobiologo**, esperto di comportamento e di neuroscienze che, al convegno, svelerà quali reazioni cerebrali si attivano nelle situazioni di conflitto.

Ospite della giornata, con un suo intervento ad hoc, l'attore **Giacomo Poretti**. L'immagine del convegno è dell'illustratore e disegnatore **Silvio Boselli**.

Per informazioni e prenotazioni convegno@cPPP.it oppure 331 6190707.

di bambini@varesenews.it